

## Fiat: "Chiudere Termini Imerese scelta irreversibile"

**Pubblicato:** Giovedì 14 Gennaio 2010

✖ Ansa – **Termini Imerese** "non è in grado di competere": la decisione di **chiuderlo "é irreversibile"**. L'amministratore delegato di Fiat, **Sergio Marchionne**, dal palco dell'Automotive News World Congress, ribadisce la posizione del Lingotto e precisa: la Fiat è un'azienda e ha le responsabilità di un'azienda. Non ha le responsabilità di un governo, è il governo che deve governare. "Siamo il maggiore investitore in Italia, ma **non abbiamo la responsabilità di governare il paese**".

La precisazione è arrivata dopo che una voce di protesta di era alzata dalla platea del convegno affermando: "Fiat-Chrysler una vergogna" per la vertenza dello stabilimento siciliano. Una piccola protesta che interrompe l'intervento di Marchionne per alcuni istanti. Un secondo piccolo episodio avviene al termine del discorso dell'amministratore delegato di Fiat, quando una ragazza sale sul palco e accusa Chrysler agitando lo spettro della morte della madre. Ambedue sono stati allontanati. Ma Marchionne, oltre alle proteste, incassa gli applausi e le risate della platea. E anche l'appoggio del sindacato dei metalmeccanici americani, lo United Auto Worker: mentre si apprestava a lasciare la sala, l'ad di Chrysler è stato avvicinato da quattro persone con indosso un giubbotto del Uaw e che, a nome dell'intero sindacato, lo hanno ringraziato per il lavoro che sta svolgendo per il rilancio di Chrysler.

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)